

Al SUAPE del Comune di PLOAGHE

**Per comunicazioni inerenti
la presente pratica citare il n° 36654**

OGGETTO :	rif. Prat. SUAPE	1053.613997	del	28/04/2023	Ditta	Ambiente e risorse SRL
	Tipologia di procedimento		Nuovo insediamento			
	per l'attività di		Deposito rifiuti			
	sita in		Ploaghe	Loc.	Sig. Elena snc	
	Attività (Allegato I - DPR 151/2011)		34.2.C – 36.1.B – 43.2.C – 44.2.C			
ATTIVITÀ / SOTTOCLASSE / CATEGORIA						

Con riferimento all'istanza in oggetto, prodotta ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e dell'art.11.2.2 dell'Allegato A alla Delibera G.R. n 49/19 del 05.12.2019, si trasmette, in allegato, LA VALUTAZIONE PROGETTO POSITIVA formulata dal responsabile dell'istruttoria, relativo all'attività in oggetto.

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, il titolare dell'attività è tenuto a produrre l'istanza di cui all'art. 4 del DPR 151/2011, preventivamente all'esercizio dell'attività, mediante segnalazione certificata d'inizio attività (SCIA), corredata dalla documentazione prevista dal DM 07.08.2012, da predisporla, ove previsto, su idonea modulistica ministeriale, reperibile sul sito www.vigilfuoco.it o tramite il portale SUAPE in caso di attività produttiva.

Si ricorda che per le attività di cui all'allegato I del DPR 151/2011, categorie A e B, questo Comando effettua controlli attraverso visite tecniche volte ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio; i controlli sono effettuati a campione, per specifiche categorie di attività, o nelle situazioni di potenziale pericolo segnalate o rilevate.

Per le attività di categoria C, questo Comando effettua le visite tecniche previste e, in caso di esito positivo, rilascia il certificato di prevenzione incendi.

In caso di modifica delle strutture, degli impianti, o delle condizioni di esercizio dell'attività, dovranno essere applicate le disposizioni di cui all'art. 4 del DM 07.08.2012; per le variazioni che comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il titolare dell'attività è tenuto a riavviare le procedure di cui agli artt. 3, 4 del DPR 151/2011.

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Ing. Gianfrancesco MONOPOLI

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge





COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

SASSARI

Ufficio Prevenzione Incendi

VALUTAZIONE PROGETTO

**Per comunicazioni inerenti
la presente pratica citare il n° 36654**

OGGETTO :	rif. Prat. SUAPE	1053.613997	del	28/04/2023	Ditta	Ambiente e risorse SRL
	Tipologia di procedimento	Nuovo insediamento				
	per l'attività di	Deposito rifiuti				
	sita in	Ploaghe	Loc.	Sig. Elena snc		
	Attività (Allegato I - DPR 151/2011)	34.2.C – 36.1.B – 43.2.C – 44.2.C				
ATTIVITÀ / SOTTOCLASSE / CATEGORIA						

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011 n°151 e dell'art.11.2.2 alla Delibera G.R. n 49/19 del 05.12.2019,

- Esaminata la documentazione tecnica relativa al progetto per le attività soggette al controllo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in oggetto indicate,
- Esaminate le integrazioni documentali trasmesse in data 22/05/2023 prot. n. 9496

questo Comando esprime, per quanto di propria competenza

PARERE FAVOREVOLE

sulla conformità del progetto alla normativa tecnica nonché ai criteri generali di sicurezza e protezione antincendi, a condizione che le opere vengano integralmente eseguite in piena conformità agli elaborati progettuali presentati. Per tutto quant'altro non rilevabile o non espressamente specificato si rimanda al rispetto integrale delle disposizioni di legge disciplinanti le attività, con particolare riferimento alla normativa antincendio e alle norme di buona tecnica (CEI, UNI, ecc.).

Dovranno essere inoltre soddisfatte le seguenti prescrizioni:

1. La rete idrica di protezione esterna dovrà essere realizzata, conformemente alla UNI 10779:2021, con almeno 4 attacchi di uscita DN 70 con portata 300 l/min cadauno e pressione residua non minore di 0,3 MPa, prevedendo un funzionamento di almeno 60 minuti; ogni punto dell'area esterna deve distare al massimo 45 m (percorso reale) dall'apparecchio più vicino; il volume minimo della riserva idrica dovrà essere calcolato in accordo con tale funzionamento;
2. Il locale che ospita il gruppo di pompaggio dovrà essere realizzato conformemente alla UNI 11292:2019;
3. L'apertura delle porte poste al piano primo non deve ostacolare il deflusso degli occupanti lungo le vie di esodo in nessun punto del corridoio, né sul pianerottolo di uscita; dovrà essere rispettato l'affollamento massimo minore di 50 occupanti (tabella S.4-6 del D.M. 3 agosto 2015 e ssmmii).

Considerate le suindicate prescrizioni è necessario procedere, prima dell'avvio dell'attività, a presentare al Comando, anche in sede di SCIA, gli elaborati grafici aggiornati atti a comprovare l'avvenuto recepimento ed attuazione delle prescrizioni dettate.

Il presente parere è espresso fatti salvi i diritti di terzi e si informa che, al termine dei lavori di modifica e prima dell'inizio dell'attività, il Responsabile Legale dovrà inoltrare a questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (*mod. F20_SCIA*) completa dell'Asseverazione con la quale un tecnico abilitato attesta la conformità dell'opera alla regola tecnica ed alle eventuali prescrizioni del Comando, nonché, ai sensi del comma 4 dell'art. 16 del D.Lgs. 08.03.2006 n° 139, dalla documentazione tecnica costituita dalle certificazioni e dichiarazioni di cui all'Allegato II al DM 07.08.2012.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA

D. Manuela DE FALCO

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

